



Città di Portogruaro
Città Metropolitana di Venezia



**LINEE PROGRAMMATICHE
RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA
REALIZZARE DURANTE IL MANDATO POLITICO
AMMINISTRATIVO**

2020 – 2025

PREMESSE

Le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2020 – 2025, presentate in questo documento, riprendono quasi totalmente il programma elettorale presentato in occasione delle Elezioni Amministrative del 20 e 21 settembre e successivo ballottaggio del 4 e 5 ottobre 2020 dalle liste:

- Lega Liga Veneta
- Lista Civica Forza Portogruaro
- Lista Rambuschi
- Lista Toffolo
- Lista Destra Lemene
- Lista Portogruaro Futura
- Lista Civica Senatore Sindaco
- Lista Giorgia Meloni – Fratelli d'Italia
- Lista Liberi Insieme
- Forza Italia

L'attività amministrativa avrà come approccio iniziale l'individuazione delle risorse umane ed economiche, per il raggiungimento del risultato voluto. Ci sarà un'attenta organizzazione pianificatoria, e allo stato di avanzamento ci saranno periodiche verifiche per monitorare lo stato della programmazione, fino al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Sia storicamente che allo stato attuale Portogruaro ha vocazione culturale e turistica, oltre che al settore primario – agricoltura, sia per quanto attiene la coltura estensiva, sia per quanto attiene il settore vitivinicolo che rappresenta una vera e propria eccellenza a livello regionale, nazionale, internazionale.

Vi è sempre di più la necessità di rivolgersi al settore turistico non solo per la vicinanza con le aree del litorale (in primis Bibione, Caorle, Lignano) ma anche alla luce di flussi di visitatori che sempre di più rivolgono la loro attenzione all'entroterra (dalla realtà archeologica di Concordia Sagittaria, ad altre realtà di pregio dal punto di vista artistico, architettonico, ambientale del territorio, al cosiddetto "turismo eno-gastronomico"). In questo senso ed in questo contesto il ruolo che Portogruaro può giocare è di assoluto rilievo, insieme alle associazioni che svolgono un'importante ruolo turistico e al distretto turistico nato da una legge nazionale e con sede nella nostra città.

Infine appare evidente la propensione alle attività del terziario legate alla presenza dell'Ospedale, alla presenza della Fondazione Musicale Santa Cecilia, del Polo Universitario, di una serie di Istituti scolastici che fanno di Portogruaro uno dei 3 maggiori poli a livello provinciale in grado di attrarre utenti anche dai territori extra provinciali ed extra regionali.

L'attività amministrativa di mandato dovrà tenere conto di queste tre vocazioni e della loro interpolazione.

INDIRIZZI STRATEGICI

POLITICHE SOCIALI

Potenziamento dell'attività di sostegno e consulenza alle Famiglie in difficoltà in collaborazione con ULSS N. 4. Mantenimento dello sportello per l'amministrazione di sostegno, finalizzato a sostenere le persone che necessitano di tale figura. Attuazione di una forte azione, anche attraverso programmi concreti di sensibilizzazione, informazione e prevenzione, in collaborazione con le Forze dell'Ordine e con gli istituti scolastici, di contrasto ai fenomeni di violenza, bullismo, abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti.

Sicurezza Sociale

Garantire la sicurezza dei Cittadini, in modo che di giorno e di notte possano sentirsi sicuri. Garantire ai Cittadini, ed in particolare ai Soggetti più deboli (anziani, donne, bambini e disabili) il diritto di circolare liberamente in sicurezza in tutto il territorio comunale. Evitare che esistano "zone franche" e degradate alla "mercé" di spacciatori e persone dedite all'accattonaggio. Studiare soluzioni, con le Forze dell'Ordine, per garantire un maggior controllo del territorio anche potenziando il Controllo di Vicinato, ed adoperarsi al fine che gli Enti preposti adeguino gli organici delle Forze dell'Ordine alle necessità dei servizi di controllo e repressione del territorio.

Famiglia

Promuovere la tutela della Famiglia, intesa come "nucleo fondante della nostra società".

Gestire l'emergenza inerente i ridotti numeri di maternità e il conseguente calo demografico: da un lato con il sostegno economico e con servizi per chi sceglie di essere genitore e di avere un secondo figlio, dall'altro, ove possibile, il sostegno alle giovani coppie. Favorire la possibilità da parte dei genitori di essere attori diretti e responsabili della crescita e dell'educazione dei propri figli. Tutto ciò attraverso iniziative concrete ovvero: bando per giovani coppie per affitto in alloggio su struttura comunale con patto di futura vendita o con alloggi a canoni calmierati; registro comunale baby-sitter per assistenza qualificata certificata; supporto alle Famiglie che assistono in casa persone non autosufficienti; creazione di spazi di ascolto tutelati, in accordo con le associazioni ed i competenti organi.

Sostegno alle persone e alle Famiglie in difficoltà

Creare una rete tra il mondo del volontariato e delle associazioni sportive, le parrocchie, le istituzioni, l'Ente (anche attraverso il Consigliere comunale delegato) al fine di porre in essere un coordinamento delle tematiche della Famiglia, così da consentire, fra le altre cose, la segnalazione di quelle persone che, pur trovandosi in situazioni di difficoltà, per dignità non chiedono aiuto (soprattutto, ma non solo, gli anziani). Con le medesime finalità mettere in atto tavoli di lavoro con asili nido, scuole materne e pubblica istruzione scolastica.

Al fine di rendere efficaci i percorsi di reinserimento delle persone in difficoltà nel mondo produttivo, e contemporaneamente per fronteggiare gli effetti della crisi economica degli ultimi anni ulteriormente aggravati dalla pandemia sanitaria, è indispensabile che i singoli o le Famiglie che ricevono il sostegno economico dal Comune debbano, secondo le loro capacità, svolgere un'attività a favore della collettività tramite accordi stipulati dal comune con associazioni di volontariato.

L'intervento del Comune, in questo senso, consentirà, da un lato, al Cittadino di partecipare attivamente alla vita produttiva della comunità, dall'altro, di verificare le reali cause che stanno alla base della richiesta di accesso all'aiuto economico, ovvero se si tratti di cause collegate alla crisi economica o di scarsa propensione all'inserimento nel mondo del lavoro.

Parchi "inclusivi"

Valorizzazione dei parchi pubblici come luoghi d'inclusione per ogni quartiere, accessibili a tutte le persone, in totale sicurezza. Realizzazione di giochi adatti ai bimbi con disabilità, aree gioco per ragazzi, zone dedicate alla stimolazione olfattiva-auditiva-tattile e alla cromoterapia. Zone dedicate agli amanti degli animali, con "area sgambatura" dotata di tutti gli elementi necessari alle esigenze degli animali domestici che vi trascorreranno del tempo con i propri padroni. Aumentare e migliorare la disponibilità e pulizia di cestini immondizie. Realizzare una campagna di sterilizzazione gratuita di cani e gatti per i proprietari meno abbienti.

Disabilità

Al fine di rendere Portogruaro davvero accessibile a tutti i Cittadini, istituzione della fondamentale figura del "disability manager", incaricato di affrontare la tematica della disabilità in tutte le sue sfaccettature: risoluzione del problema delle barriere architettoniche e tavolo di lavoro che coinvolga le istituzioni, i volontari e le Famiglie per meglio comprenderne le esigenze sociali, lavorative ed educative. Implementazione dei servizi a sostegno dei bambini diversamente abili, intensificando la formazione degli insegnanti di supporto e i rapporti con le strutture sanitarie per gli aspetti preventivi e riabilitativi.

Asili Nido - Scuole per l'infanzia

Favorire il sostegno e l'ampliamento dei servizi per l'infanzia, riconoscendo la loro fondamentale azione educativa, sociale e di interesse pubblico, sia nelle scuole comunali che paritarie, anche attraverso l'individuazione di ulteriori agevolazioni relative alle rette dei servizi scolastici a sostegno delle Famiglie in difficoltà.

Costante monitoraggio dello stato delle strutture che ospitano i servizi educativi di prima infanzia, sia comunali che paritarie, predisponendo laddove necessario un piano per l'adeguamento alle normative in materia di sicurezza sul lavoro e degli ambienti (anche attraverso appositi bandi regionali).

Valutazione della possibilità di ampliare ulteriormente l'orario di frequenza pomeridiano nonché di mantenere aperte le strutture nei mesi estivi e nei periodi festivi, permettendo così ai genitori di lasciare i loro bambini in un contesto sicuro e protetto senza doversi preoccupare, con ulteriori aggravii economici, di gestire le ore successive alla fine dell'attività scolastica.

La violenza di genere e la Parità diritti delle Donne

Mettere in atto una profonda campagna educativa contro la violenza di genere, a partire dalle scuole, che veda coinvolti le Famiglie, l'Azienda ULSS 4, le Forze dell'Ordine e le Associazioni di volontariato che già operano su questo fronte. Particolare attenzione e sostegno devono esser dati anche ai Figli delle Donne oggetto di violenza.

Attuare una campagna di sensibilizzazione a tutti i livelli, per porre il focus sul diritto di percepire pari emolumenti a parità di inquadramento lavorativo alle donne, e a mettere in atto tutte le azioni possibili affinché concretamente vi sia un miglioramento della situazione.

Terza Età

La condizione delle persone della terza età oggi è diventata una priorità critica. Pertanto è necessario prioritariamente studiare le necessità delle persone anziane che vivono in casa da sole e verificare come rispondere in modo efficace ai loro problemi, anche attraverso il coordinamento con le Famiglie, l'Azienda ULSS 4 e tutte le altre forze in essere, sia pubbliche che private. Promuovere il "social housing", esperienza positiva sia per l'accesso facilitato alla casa, sia per la possibilità di aumento delle relazioni tra le persone.

Favorire il progetto "mensa condivisa" con costi che non graveranno sulla collettività, in quanto l'approvvigionamento dei generi alimentari verrebbe fornito dalle donazioni dei supermercati e dal lavoro prestato da volontari.

Mettere in atto iniziative al fine di far ritornare i centri anziani un punto di riferimento importante per i quartieri, dove gli anziani stessi potrebbero mettere a disposizione le loro capacità a favore di progetti per la comunità e soprattutto a beneficio delle nuove generazioni (insegnamento vecchi mestieri, abilità pratica ecc.) o usufruire di attività educative e ricreative.

Giovani

Favorire l'aggregazione e i progetti formativi-culturali finalizzati alla crescita umana e lavorativa dei giovani con la creazione, all'interno dei quartieri/parrocchie, in collaborazione con le Associazioni di volontariato, di centri di aggregazione per preadolescenti e di centri di cultura per i giovani (ludoteche, musica, pittura, recitazione, organizzare convegni).

Studiare la possibilità di erogazione di borse di studio in base al reddito e al merito scolastico secondo il principio del "circolo virtuoso": il beneficiario, infatti, le "rimborserà" alla collettività mettendo a disposizione dell'amministrazione o delle associazioni di volontariato convenzionate le nuove esperienze e competenze acquisite.

Immigrazione

Oggi la nuova emergenza è costituita dal fenomeno migratorio economico, che non ha nulla a che vedere con lo status di profugo di guerra.

Vi sono persone inviate dal Governo nei Centri di accoglienza dei vari Comuni, che, in mancanza di un impegno progettuale volto ad integrare attivamente e virtuosamente gli immigrati nel contesto sociale cittadino, inevitabilmente finiscono frequentemente per dedicarsi allo spaccio di stupefacenti ed all'accattonaggio, contribuendo all'aumento esponenziale del disagio e della perdita di sicurezza che caratterizzano conseguentemente i nostri quartieri. Una situazione a cui si aggiunge il delicato tema delle cooperative che sono pagate per accogliere gli immigrati, ma che troppo spesso sono addirittura carenti anche nel semplice accudimento e nell'offrire le minime condizioni igienico-sanitarie alle persone ospitate. Il sistema basato sugli SPRAR si è rivelato una modalità non funzionante e nemmeno funzionale ad una vera integrazione degli immigrati.

Per quanto di competenza ci sarà un impegno costante volto ad impedire nuovi arrivi incontrollati di immigrati nel territorio comunale, ed una attenzione particolare nei confronti delle cooperative e dei privati che li accolgono affinché ricevano i contributi solo a fronte di Un serio "patto sociale con l'amministrazione" volto ad attuare una seria politica di integrazione e a mantenere un contatto continuo con le autorità competenti al fine di segnalare la presenza di soggetti "problematici".

ALLOGGI ED EDILIZIA POPOLARE

Attuare precise e puntuali verifiche sugli assegnatari di alloggi in emergenza abitativa provvisoria, al fine di accertare la sussistenza dei requisiti per l'assegnazione.

Integrare i bandi per le nuove assegnazioni, tenendo conto dell'anzianità di residenza come previsto dalla legislazione regionale, ma anche valutando lo storico contributivo e l'affitto realmente pagato.

Effettuare un'indagine per individuare specifiche problematiche al fine di emanare dei bandi speciali relativi a specifiche esigenze (es. sfrattati, pignorati e disoccupati posti in condizione di indigenza dalla crisi economica), esaminando lo storico contributivo di tutti gli elementi del nucleo familiare.

Efficace azione di controllo di vicinato riguardo alle Occupazioni abusive e denuncia immediata alle autorità preposte con successivo controllo dell'iter amministrativo e giudiziario conseguenti.

SPORT

Lo sport deve essere considerato non solo come attività fisica che contribuisce al mantenimento in buona salute del nostro corpo, ma anche leva fondamentale di socializzazione e insegnamento, soprattutto per i più giovani, per i quali lo sport è da intendersi quale "scuola di vita". Lo sport è infatti uno dei mezzi fondamentali per apprendere il vivere sociale ed è quindi da considerarsi di primaria importanza per la comunità.

Prioritario dovrà essere coinvolgere il maggior numero possibile di giovani nello sport, attraverso la collaborazione della scuola attraverso specifici progetti, partendo dalle scuole elementari realizzando iniziative condivise tese a introdurre, in continuità con l'ambiente scolastico, gruppi per l'attività sportiva pomeridiana, fornendo l'opportunità di svolgere attività sportive a costi contenuti, aspetto di non secondaria importanza in questo momento di difficile congiuntura economica.

Ampliamento dell'offerta sportiva anche per la terza età, promuovendo specifiche attività motorie presso i diversi centri anziani Cittadini, nonché per i disabili.

Sottoscrizione di un nuovo protocollo con le associazioni sportive del territorio volto alla promozione congiunta di tutti gli sport e di tutte le realtà associative, comprese quelle con minor attenzione mediatica, ma che consentono di incontrare il favore anche di quelle persone che, non essendo attratte dalle discipline "di massa", finirebbero per non praticare alcuna attività sportiva.

Sostegno allo sport garantendo adeguati spazi in cui praticarlo, favorendo progetti relativi a strutture sportive e a sostenere le grandi manifestazioni (gare, tornei, appuntamenti annuali) utili anche alla promozione della nostra Città.

Particolare attenzione a tutto il "mondo della Bicicletta", come sport, mezzo di spostamento o svago, supportando eventi dedicati al mondo della bicicletta e delle sue potenzialità turistiche con iniziative collaterali, organizzati insieme al territorio, agli addetti del settore, alle società ciclistiche amatoriali e agli esperti di mobilità sostenibile.

SICUREZZA - POLIZIA LOCALE

Sostenere ed agevolare il delicato lavoro della Polizia Locale, stando sempre al fianco dei suoi addetti e operatori, avviando attività formative affinché gli operatori possano svolgere in sicurezza e con cognizione di causa le proprie funzioni, reperendo fondi attraverso la partecipazione ai bandi regionali, statali ed europei; ed ottimizzando la collaborazione tra Comune/Polizia Locale e le forze dell'ordine attraverso l'utilizzo dei mezzi normativi più recenti (ex lege n. 48/2017).

Adozione del modello della "sicurezza integrata", cioè di un insieme di interventi assicurati dallo Stato, dalla Regione, dagli Enti Locali e da altri Soggetti Istituzionali, che concorrano, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, alla promozione e all'attuazione di un sistema unitario di sicurezza per il benessere delle comunità.

Mettere in atto iniziative volte a migliorare i presupposti per un efficace controllo del territorio, quali: un piano di revisione dell'illuminazione pubblica della Città; potenziamento del Wi-Fi pubblico e relativi "filtri"; sviluppo di una 'app' che faciliti le segnalazioni alla Polizia Locale o alle Forze dell'Ordine sollecitando la collaborazione dei Cittadini; sviluppo del ruolo del "controllo di vicinato", sistema recepito anche dal legislatore regionale.

Particolare attenzione sarà riposta al controllo dei fenomeni dell'accattonaggio molesto, dei parcheggiatori abusivi e delle occupazioni illegali di immobili utilizzando tutti gli strumenti legislativi a disposizione (DASPO).

SCUOLA

Istituzione di un tavolo di lavoro tra Comune, Azienda ULSS 4 e scuole al fine di realizzare un'azione condivisa per trovare soluzioni agli stati di disagio e al fenomeno del bullismo dei

bambini/adolescenti, con particolare attenzione al corretto uso dei social, coinvolgendo in maniera attiva le Famiglie.

Fornitura di contributi economici per la realizzazione di progetti in ambito scolastico per l'educazione finanziaria allo scopo di educare minori ed adolescenti ad una maggiore consapevolezza sul valore del denaro e per lo sviluppo della persona a 360°: dallo sport come scuola di vita sino ad attività volte a stimolare la mente e le inclinazioni artistiche dei bambini (musica, pittura...), anche con funzioni orientative, come tornei tra istituti, concerti e mostre.

Interventi di ristrutturazione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici comunali volti agli adeguamenti di sicurezza strutturale ed efficientamento energetico e a una migliore immagine degli edifici.

CULTURA

La situazione attuale a Portogruaro e nel suo territorio presenta molteplici opportunità: Festival musicale; Stagioni teatrale e concertistica; varia attività museale, sportiva, fieristica; cicloturismo; agriturismo; enogastronomia e cantine; itinerari culturali; vie d'acqua e paesaggio fluviale e lagunare; luoghi di intrattenimento (piscina, palestre, spa); centralità della Città rispetto a un vasto territorio e facilità di collegamento con innumerevoli mete turisticamente significative, da Venezia alle vicine località balneari a quelle montane, alle Città e borghi del restante Veneto, del Friuli, della Venezia Giulia, dell'Istria e della Carinzia.

Con la cultura si vive. La cultura deve essere pensata anche come coadiuvante dell'impresa economica. La potenzialità dell'attività culturale in termini di offerta turistica è elevata, soprattutto se opportunamente affiancata ad altre attività economiche presenti in Città e sul territorio, potenzialmente idonee a richiamare visitatori.

La cultura deve essere affiancata ad altre attività di richiamo, e diventare "spiaggia" dell'entroterra.

Portogruaro ha tutte le carte in regola per emergere, nel panorama delle Città d'arte italiane, come protagonista, anche al di fuori dei confini nazionali, di quei tesori che rendono così amato, e unico, il nostro paese: la cultura classica, le arti, l'enogastronomia, la manifattura artistica.

La visibilità nazionale e internazionale del patrimonio culturale di Portogruaro non è attualmente valorizzata e merita importanti interventi per accrescerla ed attrarre flusso turistico di qualità e supportare il tessuto imprenditoriale locale.

Festival della Musica

Internazionalizzare maggiormente la Fondazione Santa Cecilia, coinvolgendo in primis le vicine Austria e Slovenia, con la conseguente necessità di coinvolgere musicisti di alto livello, primi strumentisti di grandi orchestre della nostra nazione. Per raggiungere tale obiettivo il progetto deve essere condiviso dalle Amministrazioni Comunali del Veneto Orientale, dalle Associazioni di Categoria, dal Distretto Turistico, dalle APT, dagli imprenditori che credono nella cultura e nella cultura musicale come veicolo per far conoscere l'Arte e farsi conoscere nel mondo e per creare un volano importante della nostra economia.

Lorenzo da Ponte Day

Far nascere il "Lorenzo da Ponte day": un fine settimana dedicato alla grande figura di librettista, che è stato studioso e poi direttore del Collegio Marconi della nostra Città. In questo progetto è necessario il coinvolgimento dell'Associazione Musicale S. Cecilia e del coro S. Cecilia.

In questa occasione si dovrebbe valutare la possibilità di sigillare un proficuo gemellaggio con Cremona e il suo Stradivari Day, per aprire il turismo musicale del Veneto Orientale alla Lombardia.

Diffusione dell'arte

Portogruaro deve diventare un "centro" ricco di proposte nuove, in uno spirito internazionale, mettendo in atto le seguenti iniziative:

Migliorare ed integrare la programmazione delle iniziative con l'orchestra della Fenice di Venezia, programmando tre eventi annuali di grande spessore.

Verificare la possibilità di "portare un po' di Londra" nella nostra Città, dove in appositi spazi e in determinati momenti della giornata, i musicisti possano suonare belle armonie con i loro archi e i loro fiati. In questo è possibile coinvolgere gli studenti della Scuola S. Cecilia ma non solo loro.

"Piazza della Repubblica come Montmartre", uno spazio aperto del centro storico dove tutti i pittori possono ritrovarsi ogni mattina per dipingere i loro pensieri; le strade, le piazze, le calli, le rive del Lemene che diventino luoghi dove dei semplici cubi possano essere piedistalli dove i lettori "spargono al vento" le poesie più belle e dove gli scultori possono far vedere le loro opere più significative.

Portogruaro anche un po' come Barcellona: con installate nei nodi principali delle grandi arterie stradali e pedonali opere significative, per dare un'identità forte all'area circostante e diventare punti di riferimento della Città.

Organizzare mostre d'arte annuali di interesse nazionale, in accordo con la Curia Vescovile, il Distretto Turistico e le APT. Il Palazzo Vescovile potrebbe diventare un'importante sede per tali eventi che nel sistema turistico del Veneto Orientale darebbe lustro e nuova offerta per nuovi fruitori.

Tutelare le grandi istituzioni, le associazioni, i festival, le imprese creative e le iniziative dei singoli Cittadini che promuovono progetti culturali rilevanti e innovativi, favorendo l'integrazione di proposte di qualità tra il centro storico e i quartieri e aiutando a comunicarle anche al di fuori dei confini comunali.

Valorizzare le nostre eccellenze, i nostri artisti e talenti, di ieri e di oggi, sia in un'ottica di sviluppo morale, culturale, tecnologico ed economico del territorio che di sostegno alla creatività e imprenditorialità delle future generazioni.

Verificare la possibilità concreta di istituire la "Portogruaro legge" non in antitesi alla "Pordenone Legge" ma in sintonia a questo grande evento, in spazi aperti (giardini pubblici e corti private) e all'interno del teatro comunale.

TURISMO E COMUNICAZIONE

Turismo

Coordinare, attraverso l'Assessorato al turismo, l'APT, il Distretto Turistico, la Pro loco, per il raggiungimento di specifiche finalità in ambito turistico.

Dare la giusta centralità turistica e simbolica al Palazzo Municipale attraverso una riqualificazione degli spazi e degli arredi in modo che possa diventare: un salotto di cui andar fieri e dove accogliere ospiti istituzionali; uno spazio espositivo per eventi/mostre temporanee messo a disposizione gratuitamente di progetti artistici di valore; sede di un infopoint per fornire informazioni sulle attrazioni culturali e turistiche cittadine.

Contribuire a far rinascere la tradizione delle professioni artigiane che ruotano intorno all'industria del buono (filiera agroalimentare, orti urbani, enogastronomia, ecc.), in sinergia con le imprese del territorio, e favorire così la vocazione culturale e turistica del centro cittadino.

Garantire supporto alle imprese anche in chiave turistica, nella consapevolezza che la cultura crea ricchezza per il territorio, anche attraverso l'affidamento ad agenzie di comunicazione di comprovata affidabilità di uno studio serio di marketing territoriale.

Presiedere tutti i tavoli che possono presentare opportunità/criticità per il territorio: enti universitari, economici e associativi, società partecipate, principali istituzioni culturali con una programmazione artistica di rilievo.

Condividere, insieme a commercianti, artigiani e piccoli imprenditori che rappresentano il cuore del commercio cittadino, un protocollo strategico di impegno reciproco volto a migliorare l'attrattività della Città e premiare i comportamenti virtuosi con meno regole, meno burocrazia, meno tasse.

Valorizzare gli artisti portogruaresi: omaggiare i maestri del passato, creare quelli del futuro. Ridefinire l'assetto gestionale del Teatro Russolo al fine di valorizzarne e accrescerne l'offerta culturale anche aprendosi a nuove fasce di cittadinanza. Attuare collaborazioni didattiche tra università, istituti di alta formazione, licei musicali, coreutici e artistici e scuole del territorio al fine di elaborare progetti di educazione all'arte, alla musica e al teatro contestualizzati al programma culturale sviluppato dal comune. Favorire la nascita di gemellaggi internazionali che abbiano come fulcro sia programmi di scambio sia di cooperazione culturale su progetti che coinvolgono le nostre eccellenze (enogastronomia, attività legate alle vie d'acqua...).

Aiutare la crescita di scuole tecniche e corsi dedicati allo sviluppo di mestieri e saperi artigiani riletti in chiave tecnologica (vedasi neonato corso di mecatronica Itis "Da Vinci") e contemporanea.

Comunicazione

Creare un efficace apparato di comunicazione per: promuovere con la giusta professionalità gli eventi e le attività culturali organizzate con il supporto dell'amministrazione; comunicare strategie, attività e risultati ai Cittadini in tempo reale, anche attraverso il web e canali social sempre aggiornati; avviare relazioni internazionali per stringere legami, nell'ambito di accordi e gemellaggi, con altri modelli amministrativi virtuosi e nuovi mercati che possano favorire opportunità di crescita per le nostre imprese e la nostra offerta culturale.

Tavoli di ascolto dei rappresentanti dei Cittadini

Creare tavoli di ascolto dei vari comitati Cittadini, in un "gruppo di lavoro" per Portogruaro, convocato almeno una volta ogni 6 mesi, di cui dovrebbero far parte i rappresentanti delle associazioni di categoria, degli ordini professionali ed i maggior attori della Città, per poter conoscere al meglio eventuali tematiche, lavorando tutti assieme per promuovere progetti concreti e fattibili al servizio di Portogruaro e dei Cittadini. Questo anche per valutare al meglio importanti progetti per la Città.

SVILUPPO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Il forte valore identitario e la vocazione commerciale e turistica della nostra Città dovranno essere espressi da una attenzione alla accessibilità e alla volontà di istituire una regia per la programmazione di eventi qualitativamente elevati che vedano coinvolti commercianti, albergatori, ristoratori ed associazioni interessate. Inoltre, Portogruaro deve ragionare su tematiche legate al turismo e al commercio non solo in termini comunali, ma facendosi portavoce e collante degli interessi e delle ricchezze del mandamento, creando contenuti e contenitori adeguati per comunicare ai visitatori le sue diverse eccellenze: storico-culturali, naturalistiche, agroalimentari e enogastronomiche.

Migliorare l'esperienza del turista a Portogruaro attraverso: possibilità di siglare un accordo con realtà accademiche affinché gli studenti operino come volontari nell'ambito di progetti a favore della promozione turistica di Portogruaro; garantire sostegno a qualsiasi iniziativa, realtà e progetto volti all'effettiva gestione dei flussi turistici e alla promozione di un turismo sostenibile per il territorio con particolare riferimento al rispetto delle nostre storia, tradizioni artigianali e manifatturiere; mappatura, in modo chiaro ed esaustivo, dei punti di interesse turistico della Città attraverso un attento storytelling visivo e di contenuti per la creazione di materiali di marketing multilingua da mettere a disposizione dell'industria dell'accoglienza; forte comunicazione con il mondo

dell'hospitality e del commercio al fine di informare tempestivamente su eventi ed iniziative in atto, favorendo così la loro promozione congiunta e di conseguenza l'efficacia del messaggio; stipulare in accordo con Autovie Venete una convenzione per un pannello turistico in prossimità delle uscite autostradali che evidenzia le bellezze architettoniche della nostra Città; aprire un Ufficio turistico nella "casetta" in legno di proprietà comunale, in Borgo Sant'Agnese; aumentare la visibilità delle iniziative culturali realizzando una cabina mobile, per Informazioni, da utilizzare durante lo svolgimento del mercato del giovedì.

Nell'ambito delle attività produttive, attualmente è troppo frammentata la realtà industriale di Portogruaro. Deve essere riportata in primo piano la grande area "East Gate Park" facendola diventare, in pieno accordo con il Comune di Fossalta di Portogruaro che ne detiene un terzo, il centro logistico più importante del Veneto Orientale. Per raggiungere l'obiettivo è necessario attivarsi con Autovie Venete al fine di realizzare il casello autostradale di San Michele al Tagliamento, cosa che non è più procrastinabile e che è necessaria anche per poter sviluppare la stessa area East Gate Park.

Fondamentale rimane sempre l'area produttiva PIP di Noiari e, in particolare, il centro intermodale con un interporto che ha raggiunto una valenza importante nel settore della logistica nazionale. Sarà necessario intensificare la collaborazione con tale struttura, favorendone in ogni modo l'ulteriore sviluppo e, nello stesso tempo, aumentarne ulteriormente, assieme alla società di gestione, la capacità attrattiva.

ACCESSIBILITA' DEL CENTRO STORICO

Attraverso un radicale ripensamento del piano viabilità e parcheggi, rendere maggiormente accessibile il centro storico ai Cittadini sia in termini di viabilità che di parcheggi, al fine di renderlo sempre maggiormente attrattivo da parte dei visitatori. Obiettivo a lungo termine è che la nostra Città sia vissuta anche durante la settimana e non solo il sabato e la domenica, rivitalizzando il commercio cittadino.

Da valutare la prevista realizzazione un parcheggio interrato a servizio del centro storico, da realizzarsi però sotto il parcheggio del vecchio ospedale, a due piani e a pagamento.

EVENTI

Promuovere ed organizzare eventi e manifestazioni di qualità che, grazie anche a una cadenza regolare e una durata infra settimanale (e non solo quindi concentrati nei fine settimana), possano, con il tempo, rendere la Città un punto di riferimento a livello regionale, se non internazionale, ed attrarre così con costanza visitatori e turisti in grado di generare valore sul nostro territorio. Fondamentale, in tal senso è incoraggiare l'organizzazione di eventi che esaltino le eccellenze del territorio, intese come fotografia virtuosa del nostro DNA storico, culturale ed artistico.

Valutare la possibilità di riportare, nell'area Perfosfati, nei giorni feriali i mercati tematici permanenti, come ad esempio: il lunedì il mercato della carne, il mercoledì il mercato del pesce, e il giovedì il mercato tradizionale, mantenendo nel centro storico per tutti i venerdì e sabato il mercato dell'antiquariato.

PERCORSI ED EVENTI ENOGASTRONOMICI

Far diventare la nostra Città una vetrina delle nostre migliori produzioni vitivinicole con l'obiettivo di promuovere non solo il vino, ma anche il territorio in cui esso viene prodotto.

A tal fine promuovere la realizzazione di un evento, che potrebbe avere la durata di un mese (idealmente tra marzo e fine maggio), durante il quale, con il coinvolgimento dei ristoratori, locali e non, i visitatori avrebbero la possibilità di degustare i vini in luoghi suggestivi diffusi nel territorio

comunale in abbinamento a specialità gastronomiche locali guidati, per esempio, dagli studenti della scuola enologica e/o dell'alberghiero.

L'evento, per raggiungere un maggiore respiro mediatico, verrebbe correlato da una serie di convegni dedicati al mondo dell'alta cucina, del benessere e del turismo sostenibile. In tale ottica, il comune dovrà essere capofila del progetto coinvolgendo i consorzi dei vini, la Regione e la Città Metropolitana per gli aspetti inerenti il turismo, la filiera agroalimentare, il mondo del commercio, la scuola enologica, l'alberghiero e il turistico, nonché i comuni limitrofi.

Istituire una nuova sede del Consorzio DOC Lison - Pramaggiore (eventualmente d'intesa con Comune Pramaggiore) nonché individuare un luogo per la promozione e lo spaccio dei prodotti permanente: per esempio la barchessa della Villa comunale e i Mulini.

COMUNICAZIONE DIGITALE

Potenziare la comunicazione attraverso un piano di marketing integrato che veda l'impiego di diverse leve come ufficio stampa, social network, direct mailing o newsletter, ecc. in grado di coinvolgere anche le fasce più giovani della popolazione al fine di ottenere una miglior riuscita e maggior partecipazione alle manifestazioni e alle iniziative realizzate e/o coordinate dal comune.

INCENTIVI AL COMMERCIO

Il commercio cittadino vive un momento di crisi: un numero ingente di negozi ha chiuso o è rimasto sfitto. Il tema del rilancio del commercio rappresenta, dunque, una delle maggiori sfide da affrontare. Si rileva pertanto necessario, nell'ambito di un patto concreto tra le istituzioni e i commercianti e/o le associazioni che li rappresentano, porre in essere tutte le iniziative necessarie a incentivare il rilancio del commercio nella nostra Città, tra cui: progetti per creare giornate ed iniziative attrattive per il commercio come eventi diffusi e sconti (per es. modello Black Friday) durante i quali i parcheggi possano essere gratuiti in tutta la Città o individuando un pomeriggio alla settimana in cui gli stessi siano scontati o gratuiti in determinate fasce orarie; ridurre la tassazione comunale a chi intende avviare nuove attività commerciali; nel rispetto della normativa regionale vigente intervenire affinché vi sia una corretta conciliazione ed armonizzazione fra le necessità dei commercianti in sede fissa ed i commercianti ambulanti, operando per migliorare l'offerta qualitativa di quest'ultimi con generi merceologici non concorrenziali rispetto alle attività adiacenti.

UNIVERSITA'

Migliorare i rapporti con le Università Venete (Venezia e Padova) per consolidare i corsi di studi presenti e rafforzare il centro Universitario della Città, unendo, se possibile, i due rami attivi. Verifica della possibilità di istituire il centro studi sulla Musica del Cinema in collaborazione con un dipartimento di scienze umane di una Università Veneta, e della istituzione di una borsa di studio per approfondire lo studio delle colonne sonore in memoria di Luigi Russolo.

L'Università deve continuare ad avere un ruolo centrale per Portogruaro ed, anzi, l'obiettivo è quello di trovare un accordo per poter espandere le sedi di Ca' Foscari e dell'università di Padova mantenendo così la presenza in centro Città delle due facoltà e del conseguente indotto. Un'occasione importante per la nostra Città sarebbe quella di riuscire ad introdurre e sviluppare progetti di scambio studentesco, come l'Erasmus, occasione questa anche per riqualificare le periferie, in quanto gli studenti potrebbero trovare opportunità di alloggio nei quartieri.

URBANISTICA – opere incongrue

Nel nuovo piano degli interventi si dovrà effettuare la ricognizione delle opere incongrue (sono quelle che generano il credito edilizio); si tratta di un dato fondamentale per conoscere l'ammontare volumetrico del credito edilizio in partenza, che incide sulla successiva scelta delle basi di atterraggio (aree degradate da riqualificare) e pertanto si rende necessaria l'emanazione di un bando per la ricognizione e successiva identificazione, classificazione e consistenza di dette opere.

L'ATTIVITA' EDILIZIA

Lo sportello unico per la gestione ed il controllo delle pratiche edilizie e delle attività produttive e commerciali è elemento settore strategico per l'amministrazione comunale anche come "front line" verso i Cittadini e i Professionisti che, dal grado di efficienza del servizio, possono percepire la qualità della programmazione di un Comune. Si articola in due sezioni: 1. Servizi per attività produttive e turismo (commercio, artigianato, autorizzazione sanitarie, strutture ricettive, manifestazioni e pubblico spettacolo, trasporti e polizia amministrativa); 2. Servizi per attività edilizie (residenziali/produttive, rigenerazione urbana, paesaggio).

L'attività dello sportello deve tendere sempre più al controllo sulla qualità dei servizi, alla tempestiva istruttoria delle pratiche e alle verifiche sulla corretta presentazione delle documentazioni asseverate dai Professionisti e al controllo delle trasformazioni edilizie eseguite, assicurando così lo sviluppo e la salvaguardia del territorio e del paesaggio.

Si deve incentivare la qualità del servizio mediante l'implementazione di procedure quali: monitoraggio del rapporto attesa/evasione della pratica; verifiche della soddisfazione dell'utente (customer satisfaction), continuando ed implementando il monitoraggio con questionari sottoposti agli utenti; attivazione di un sistema di feedback sulle pagine della guida ai servizi e il servizio email al quale gli Utenti potranno inviare suggerimenti ed osservazioni.

Gli obiettivi sono la certezza del termine della conclusione dei procedimenti di rilascio del titolo abilitativo e dei controlli; lo snellimento burocratico attraverso l'eliminazione di richieste/documentazioni non necessarie; l'implementazione dell'azione di consulenza che i tecnici del settore eseguono con competenza.

Dovrà essere inoltre, implementato l'archivio informatico delle pratiche edilizie anche come data base di ausilio per gli strumenti di pianificazione urbanistica e di controllo del territorio (interfacciati e raccordati in modo più sinergico tra i settori urbanistica ed edilizia). Sostegno alle agevolazioni fiscali sugli interventi di ristrutturazione edilizia e sugli interventi finalizzati al risparmio energetico incrementando l'attività di recupero del patrimonio edilizio esistente, sia storico che di recente realizzazione, ma tale da non avere classi energetiche adeguate, che in accordo con la struttura denominata "Ufficio Europa" utilizzi risorse intercettate da bandi comunitari con tale finalità.

LA PROGRAMMAZIONE DELLA VIABILITA'

Risulta necessario effettuare un accurato approfondimento sulla viabilità (anche realizzando un tavolo con i Comuni contermini e gli Enti sovraordinati) con uno studio strategico del nostro Territorio. Il nostro Comune si trova in posizione di assoluto vantaggio rispetto alla rete viabilistica, il può generare importanti opportunità economiche e di rilancio di settori produttivi, dei trasporti, della logistica (Eastgate Park), ma anche turistici, ed in generale, di migliori collegamenti intereuropei con ricadute positive anche nel decongestionamento del traffico del territorio del nord-est, sbocco verso la costa.

Il centro del Sole Verde

Approfondire seriamente la possibilità di creare il ring in senso antiorario di Viale Isonzo, Via Stadio, Via Matteotti, Via Bon, Via Manin e tratto Viale Trieste. Questo permetterebbe di creare molti parcheggi lungo l'anello e di creare il centro del Sole Verde. Il rumore e lo smog diminuirebbero in maniera esponenziale per la mancanza di fermate da parte delle auto e si migliorerebbe la fruibilità del centro storico da parte di tutti. Il tempo di percorrenza dell'intero anello sarebbe di non più di cinque minuti.

Questa soluzione permetterebbe, con un aumento dei parcheggi con una pianificazione a medio termine, di far entrare in centro solo le auto con trazione esclusivamente elettrica o comunque a basso impatto inquinante.

Il "Sole Verde" è, inoltre, un'idea progettuale di pianificazione strategica convincente, anche riguardo alle piste ciclabili. Un sole con un cerchio corrispondente al ring viario da dove partono come raggi di "sole verde" direttrici principali costituite da piste esclusivamente ciclabili. Tali piste in una programmazione a medio e lungo termine deve considerare la possibilità di accompagnare i ciclisti dalle zone periferiche e dai Comuni vicini al centro storico di Portogruaro e dal Comune di Portogruaro, lungo le aste di grande pregio ambientale (fiume Lemene, fiume Reghena, fiume Tagliamento, fiume Livenza) portare i ciclisti sul litorale Veneto e sulle aree a nord del vicino Friuli. E nello stesso tempo dare la possibilità ai residenti di muoversi in completa sicurezza per raggiungere le scuole, le attività commerciali, le attività di servizio e le strutture sanitarie.

Borgo San Nicolò

L'area di San Nicolò ha avuto negli ultimi due decenni uno sviluppo industriale e commerciale importante, a fronte di una risposta dal punto di vista viabilistico solo molto parziale, e rappresenta oggi un nodo spinoso per la viabilità di accesso da nord alla Città.

L'arteria principale e le strade secondarie non riescono a smaltire in breve tempo il traffico, aumentato anche dall'innesto con l'autostrada A4, facendo crescere, in tal modo, il pericolo di incidenti oltre che aumentare l'inquinamento per tutto il quartiere.

Si rende pertanto necessario formulare un progetto ambizioso, finalizzato a conseguire il miglioramento delle condizioni della circolazione e della sicurezza stradale, la riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico e il contenimento dei consumi energetici, nel rispetto dei valori ambientali, progetto che deve ritrovare nella conferenza dei Sindaci e nei livelli sovraordinati, Regionali ed Europei, i fondi necessari per la sua concreta realizzazione.

Con il coinvolgimento di tutte le forze in campo, come la Società Autovie Venete, l'ANAS, la Regione Veneto e le Amministrazioni comunali, detto progetto deve partire dalla valutazione di fattibilità di realizzazione di una strada tangenziale che parta dalla rotonda all'uscita dell'autostrada, con un percorso che eviti il centro di San Nicolò e si raccordi con la rotonda degli Alpini.

Altra necessità prioritaria è operare per raggiungere l'obiettivo di poter far scorrere con maggiore fluidità il traffico viario nel tratto stradale che parte dalla rotonda autostradale fino alla rotonda della Variante SS14, con interventi che potrebbero essere quelli di ridisegnare la sezione stradale aumentando il numero delle corsie.

LA POLITICA DELLA MOBILITA'

Il trasporto pubblico locale assume sempre più un ruolo strategico nel sistema della mobilità del territorio anche in funzione della riorganizzazione viabilistica del centro storico, finalizzata all'accrescimento culturale e commerciale dello stesso e in considerazione dei vincoli di natura ambientale. Obiettivo primario è collaborare con gli Enti gestori dei servizi di trasporto pubblico, al

fine di rivedere l'organizzazione del servizio stesso, per renderlo più attrattivo e competitivo rispetto all'auto privata, agendo su rotte, tariffe e orari del servizio.

Particolare attenzione dovrà essere portata al collegamento tra le frazioni esterne verso il centro storico e le frazioni stesse tra loro, il collegamento con i comuni contermini, anche tenendo conto della variazione dei mezzi ciclabili che attualmente si stanno convertendo a biciclette assistite.

IL SISTEMA DELLA SOSTA

Formulare un progetto a corto e medio termine per far fronte alla necessità di ampliamento del numero di parcheggi in prossimità del centro storico nella vicina area Perfosfati e in via Valle (ad uso scolastico). Rivedere il piano della sosta in centro storico riqualificando i posti liberi (strisce bianche) e a disco orario, in sostituzione di parte dei parcheggi a pagamento (attuali strisce blu), per agevolare l'accesso dei Cittadini alle attività, agli uffici e ai servizi.

LAVORI PUBBLICI

Come detto, per un concreto rilancio della nostra Città e della vitalità del suo centro cittadino, si deve intervenire sulla accessibilità viabilistica, intesa quale facilità d'accesso, di parcheggio e d'uscita dal comune di Portogruaro.

Prioritario risulta, poi, procedere, ove non ancora realizzato, con l'efficientamento energetico degli edifici istituzionali e scolastici sostituendo le vecchie caldaie a gas ad alto rendimento con quelle a condensazione, realizzando cappotti termici e sostituendo gli infissi esistenti con nuovi ad alto grado di isolamento. Proseguire con i lavori di adeguamento sicurezza e di conformità impiantistica degli edifici istituzionali e scolastici per ottenere il CPI.

Andrà redatto, inoltre, un piano delle acque con evidenziazione delle aree a rischio, con indicazioni preliminari su come intervenire. Prevedere e progettare interventi strutturali partendo dalle zone maggiormente a rischio, per una reale incidenza sul fenomeno. Intervenire sulla sicurezza idraulica del territorio con una puntuale manutenzione della rete esistente per garantire un regolare deflusso delle acque meteoriche, monitorando costantemente le aree a maggior rischio idraulico.

PERFOSFATI

L'utilizzo dell'area ex Perfosfati rappresenta la sfida più importante per la Città nel medio / lungo periodo. Per le sue dimensioni, per la sua collocazione, per le ingenti risorse già impiegate per la sua parziale bonifica, l'area deve diventare una occasione di sviluppo per l'intera Città.

Prioritaria risulta essere la redazione di un Masterplan, utile per il coordinamento e il controllo di tutto il progetto, che avrebbe per la sua incisività valide prospettive, con la proposta di un'area foriera di cultura ma aperta alle attività imprenditoriali e di servizio a livello mandamentale.

Il progetto deve considerare i costi di smaltimento dei residui chimici nocivi che, in presenza di volumi interrati o per opere fondazionali importanti, avrebbero un impatto dirompente sul quadro economico di qualsiasi opera, tale da rendere ardua ogni sua preventiva realizzazione.

Quindi i volumi edilizi devono essere misurati e puntuali per quantificare al minimo i costi dei riporti in discarica.

Un'idea interessante potrebbe essere la costruzione di un adeguato palazzo della Giustizia. Portogruaro deve diventare la CAPITALE del Veneto Orientale, per storia, cultura e tradizione e per riassumere tale ruolo la Città non può essere priva di questo importante servizio. I servizi essenziali debbono essere riportati nella nostra Città.

Altro possibile intervento potrebbe essere la realizzazione di un anfiteatro all'aperto con delle quinte acustiche di protezione perimetrale, per svolgere grandi eventi musicali e teatrali e per dare la possibilità al Festival S. Cecilia di ampliare la sua programmazione da aprile ad ottobre.

VALORIZZARE LO SVILUPPO E LE SPECIFICITÀ DI OGNI FRAZIONE E QUARTIERE

La contrapposizione centro-periferia caratterizza da sempre la lettura della Città moderna, associando, quasi sempre, alle periferie un'accezione negativa: aree deboli, con problemi di carattere economico, sociale, di struttura urbana ed edilizia, di mobilità, di qualità della vita.

Di contro, il centro si presenta come parte vitale della Città, sede degli affari e dei servizi, luogo culturale, espressione dei valori storici e dell'identità della comunità.

La chiave per il rilancio delle aree periferiche risiede proprio nel superamento di questa contrapposizione centro-periferia: riuscendo a portare la Città nei quartieri e nelle frazioni, le periferie possono diventare il fulcro della Città di domani.

Una visione spaziale policentrica e reticolare, che cerca di coinvolgere soggetti pubblici e privati, associazioni, Cittadini e tutti gli attori sociali presenti sul territorio.

Da qui, la necessità, di far nascere nuove attività culturali ed economiche nelle Frazioni, senza sconvolgere le loro peculiarità ma evidenziando i loro valori intrinseci.

SANITA' – SERVIZI SOCIO SANITARI

Attività prettamente sanitaria

Ospedale di Portogruaro: Attualmente è un ospedale spoke, così come quello di San Donà, in un quadro nel quale non si parla più di ospedale unico. Si è messa una pietra tombale su questa diatriba e l'ospedale di Portogruaro continuerà la sua vita ultra secolare. Ciascuno dei tre ospedali della ULSS 4 avrà la sua specializzazione caratterizzante mantenendo le sue funzioni di base.

Servizi sanitari Territoriali: I servizi territoriali sanitari devono essere equamente distribuiti nel territorio tra San Donà e Portogruaro: Farmacia ospedaliera, Ambulatori specialistici, Dialisi, Centro Antidiabetico, CSM e SPDC psichiatrici, Distretto Sanitario e Cure primarie con servizi di segreteria equamente distribuiti e fruibili dal pubblico, Servizio Inserimento Lavorativo SIL, Ufficio di Igiene e Prevenzione (SISP), Continuità Assistenziale.

Medicine di Gruppo Integrate e Medicine di Gruppo semplici: un sistema integrato della medicina di base h12 anche per far fronte alla carenza dei medici di Medicina Generale.

Hospice: deve rimanere a Portogruaro, con i suoi 8 letti assegnati e deve essere garantita la sua sostenibilità economica per qualsiasi Ente lo gestisca.

Ospedale di Comunità: devono essere realizzati al più presto i 12 letti previsti dalla Regione per garantire le dimissioni chirurgiche precoci e quelle mediche protette.

Quote capitarie aziendali: sono state adeguate e equiparate alla media regionale; vanno difese e se possibile implementate.

Impegnative di residenzialità per Anziani: rispetto alla programmazione vanno realizzati i posti in programmazione, in particolare i 60 posti letto della RSA di San Giovanni assieme ai 40 appartamenti protetti a regime privatistico, modello unico nel Veneto Orientale. Occorre prevedere un piano di Appartamenti o Condomini protetti o solidali anche in collaborazione con privati.

Punti prelievi: mantenere quello di Lugugnana e se possibile prevederne altri nel territorio, aggregandoli alle Medicine di Gruppo o alle Farmacie.

Piani di Zona: sono delegati alla ULSS 4 ma vanno seguiti con attenzione in sede di Conferenza dei Sindaci, partecipando attivamente alla loro rendicontazione. Il tavolo della povertà emergente va affrontato negli Ambiti Territoriali.

Attività prettamente Sociale (in convenzione con i Comuni di Cinto Caomaggiore e Teglio Veneto)

Ambiti Territoriali: sono entità previste dalla legge nazionale, in via di realizzazione in Regione Veneto. Vano definiti i compiti, la personalità giuridica e la sostenibilità economica. Portogruaro, sede della Conferenza dei Sindaci, è il capofila di quello di tutto il Veneto Orientale. E' in corso la sperimentazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia.

Gestione dei fondi Nazionali (reddito di Cittadinanza) ed **Europei** (Piano Operativo Nazionale) per la gestione della povertà assoluta e **Gestione dei fondi Regionali:** REI, Povertà educativa, Sostegno all'abitare. Tutto questo gestito sempre **dall'Ambito Territoriale di Portogruaro.**

Problema abitativo: programmazione Bandi ERP (ATER) e Bando Anziani (comunale). Gestione e implementazione Convenzione affitti calmierati con patrimonio abitativo ATER non utilizzato. Finalità dirette (abitazioni ai nuclei familiari in difficoltà) e indirette (colmare i vuoti abitativi in aree ghettizzate con risorse umane economicamente autonome).

Povertà alimentare: realizzazione Emporio Alimentare del Portogruarese.

Giovani e disagio minorile: attività educative di prevenzione, implementazione di attività sociali e ricreative dirette agli adolescenti in difficoltà. Progetto Alleanze per la Famiglia-Sportello Famiglia sostenuto dalla regione Veneto.

Prevenzione dipendenze: attività educativa di prevenzione nelle scuole in collaborazione con la ULSS 4, ma anche attività di controllo e contrasto attraverso la Polizia Locale.

Associazioni del terzo settore: incoraggiamento e maggior sostegno anche economico delle Associazioni di Volontariato (consulta delle associazioni di volontariato). Collaborazione con il Centro Servizi Volontariato; sede delle associazioni in comodato di uso; Premio Solidarietà e Giornata delle Associazioni - Coordinamento Associazioni del Trasporto dei malati.

Sportello polifunzionale delle persone immigrate: sostegno dello sportello attuale e possibilmente maggiore durata della convenzione con tutti i comuni del Veneto Orientale.

Amministratore di Sostegno: Il Comune coordina la sperimentazione dell'invio telematico delle istanze di Amministratore di Sostegno presso il Tribunale di Pordenone. E' capofila di una convenzione che sostiene lo sportello AdS, in collaborazione con tutti i comuni del Portogruarese. Questo è un esempio virtuoso di collaborazione tra Comuni limitrofi.

Centro Anziani: revisione della convenzione in scadenza con la possibilità di integrarlo con altre associazioni di simile finalità.

Asili Nido: revisione della convenzione con l'asilo nido di Concordia per una migliore gestione economica. Sostegno ad asili nido privati. Valutazione eventuale realizzazione di asilo nido comunale come sostegno importante alla genitorialità e alla natalità nel nostro territorio.

Centri estivi: aiuti indiretti ai centri estivi di tipo educativo, sulla scorta delle esperienze in periodo di pandemia CoViD19.

Gestione dei Lavori di Pubblica utilità su bandi regionali o nazionali.

Gestione dei Lavori socialmente utili quali sanzioni alternative in caso di reati minori quali la guida in stato di ebbrezza.

Gestione Servizi Domiciliari (Bando SAD): Bando triennale per i servizi domiciliari

Gestione Servizi di segretariato sociale Gestione protocollo della Violenza di Genere in collaborazione con la camera avvocati, le forze dell'ordine, l'Azienda sanitaria locale, Cooperative vincitrici di bando. Accoglimento istanze, soggiorni temporanei, supporto legale. Giornata contro la violenza di genere.

AMBIENTE

E' necessario il rilancio e sviluppo del Parco dei Fiumi Reghena, Lemene e dei Laghi di Cinto (in collaborazione con gli enti coinvolti, progettazione di piste ciclabili e valorizzazione del Parco medesimo, accedendo a eventuali contributi europei).

Devono essere ripiantumati gli alberi che nel tempo sono stati tagliati per ridare identità storica a Viali che nel tempo erano fortemente caratterizzanti di borghi importanti (come Via le Trieste).

Studiare la possibilità di sottoscrivere convenzioni con i proprietari delle aree edificabili che comportino una riduzione sostanziale dell'IMU a fronte della piantumazione di alberi di alto fusto da mantenere e curare per tutto il periodo di tempo che si riterrà opportuno di non edificare. La convenzione dovrà prevedere che in qualsiasi momento, per motivi edificatori, sarà possibile tagliare gli alberi stessi e i conseguenti proventi rimarranno nel bilancio dell'Amministrazione.

PROGRAMMA DI BILANCIO

Bilanci comprensibili a tutti

Bilanci comprensibili a tutti: oltre ad un fondamentale documento di programmazione e controllo, il bilancio comunale rappresenta anche la sintesi di tutte le politiche dell'amministrazione comunale. Per questo è necessario che esso sia uno strumento, sempre più comprensibile e condiviso, di collegamento tra le scelte dell'amministrazione e la sua Comunità.

Questo si può ottenere dando massima informazione sui bilanci comunali, prevedendone la pubblicazione, la libera consultazione e favorendone la comprensione attraverso forme di rendicontazione e comunicazione chiare ed intuitive, pubblicate sul sito istituzionale del comune, con le quali rendere immediata e semplice la comprensione delle scelte fatte, delle risorse impiegate e dei risultati raggiunti dall'amministrazione.

Equa distribuzione delle risorse sui quartieri e sulle frazioni portogruaresi. A fine di programmare al meglio gli investimenti sul territorio e di permettere a chiunque di verificare l'utilizzo delle risorse pubbliche anche per area geografica, si intende predisporre prospetti chiari e condivisi che illustrino le voci di entrata e di spesa suddivisi per zona.

Scelte in materia di bilancio: per un Ente locale l'indebitamento - se sostenibile - non è di per sé un elemento negativo, in quanto serve a finanziare infrastrutture necessarie per la Comunità. La sua sostenibilità è data dall'indice di indebitamento, ovvero dal rapporto percentuale tra debiti ed entrate correnti.

Portogruaro europea

Potenziare la capacità dell'amministrazione comunale in ambito progettuale legato alle opportunità offerte dalla Unione Europea, certamente ancora solo marginalmente sfruttate in ambito locale. Il FERS, il fondo europeo di sviluppo regionale, in particolare, può contribuire ad azioni innovative nel campo dello sviluppo sostenibile, attraverso progetti-pilota urbani e relativi studi: il concetto guida è quello dell'investimento territoriale integrato nelle aree urbane. Fondamentale la partecipazione ai bandi europei a fondo perduto, congiungendo tali risorse con gli investimenti privati in progetti di grande valore, trovando ove possibile, sinergie con i comuni limitrofi e del mandamento. Per poter raggiungere questo importante obiettivo è necessario creare un'apposita funzione per attingere ai fondi europei, con risorse umane ed economiche presso l'amministrazione

comunale, anche in collaborazione con l'eurosportello regionale. Tale funzione potrà essere posta a servizio anche degli operatori privati, attivando un euro-sportello comunale._

Personale Dipendente

Fondamentale e prioritario è, ovviamente, fornire al personale dipendente tutti gli strumenti necessari per poter svolgere al meglio la loro attività e garantire la sicurezza sul lavoro, ponendo la massima attenzione affinché tutti i dipendenti siano in regola rispetto a quanto previsto dal decreto legislativo n. 81/2008. Indispensabile inoltre il continuo aggiornamento professionale dei dipendenti, soprattutto dei dirigenti. Ci deve essere un continuo confronto con altre realtà organizzative diverse dalla propria. I dipendenti, nessuno escluso, devono sentirsi parte attiva del progetto dell'Amministrazione, e con la loro esperienza e competenza devono contribuire alla crescita della Città.

Patrimonio

Valorizzazione massima del patrimonio edilizio comunale, a disposizione della collettività o rendendolo produttivo. Fornire alle associazioni il possibile utilizzo del patrimonio inutilizzato del comune a condizioni sostenibili per la loro situazione.